

**Ordine degli Architetti, Pianificatori,
Paesaggisti e Conservatori della
Provincia di Rovigo**

Sede in Via Verdi, 12 - 45100 ROVIGO

CONTO CONSUNTIVO 2025

ROVIGO – 03.06.2026

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di
Rovigo

Assemblea degli iscritti del 11.06.2026 per l'approvazione del Conto Consuntivo 2025

Documenti del Rendiconto Generale al 31/12/2025

- a) nota integrativa con relazione del tesoriere
- b) rendiconto finanziario di competenza
- c) rendiconto finanziario residui
- d) bilancio economico e patrimoniale
- e) prospetto di concordanza della gestione finanziaria
- f) situazione amministrativa

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Rovigo

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE AL 31.12.2025

La presente Nota Integrativa al Rendiconto Generale al 31.12.2025 è stata redatta nel rispetto delle norme di legge in materia.

Il Rendiconto Generale è composto dai seguenti documenti:

- a) Nota integrativa con Relazione del Tesoriere
- b) rendiconto finanziario di competenza
- c) rendiconto finanziario residui
- d) bilancio economico e patrimoniale
- e) prospetto di concordanza della gestione finanziaria
- f) situazione amministrativa

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'Ordine osserva i principi contabili generali propri degli enti pubblici attraverso l'utilizzo di un apposito programma gestionale, raccomandato dal Consiglio Nazionale ed adottato da molti ordini locali, ritenuto idoneo per la redazione dei documenti contabili, previsionali, di rendicontazione e descrittivi.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

I documenti che compongono il Rendiconto Generale sono stati redatti nel rispetto del principio della veridicità, con l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si è perseguito sia il rispetto formale che sostanziale delle norme che sovrintendono la redazione dei documenti contabili e delle regole tecniche che guidano le rilevazioni delle operazioni (chiarezza).

La valutazione delle voci del Rendiconto Generale è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale e della prudenza nell'iscrizione delle stesse.

Gli elementi contenuti nel Rendiconto Generale di esercizio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Si è perseguito il rispetto del principio della costanza nel tempo dell'applicazione dei criteri di valutazione in modo da permettere la comparabilità dei bilanci da un esercizio all'altro.

Nel Rendiconto Generale sono presenti anche il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale redatti in applicazione dei principi di cui agli artt. 2423, 2423 bis e 2423 ter del Codice civile; deve aversi che, nel caso che ci riguarda, trattasi dei primi esercizi del nuovo impianto contabile e sono conseguentemente indicate le basi di confronto dell'esercizio precedente con i relativi valori.

La presente Nota Integrativa persegue l'obiettivo di agevolare la comprensione comparata dei diversi documenti presenti.

Procediamo quindi ad analizzare i singoli documenti che compongono il Rendiconto Generale.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il Rendiconto Finanziario dà dimostrazione del risultato della gestione finanziaria dell'ente, determinata dal confronto fra le previsioni iniziali, le sue variazioni e le conseguenti previsioni definitive, con le somme definitivamente accertate o impegnate, suddivise in somme accertate, riscosse o da riscuotere e somme impegnate, pagate o da pagare.

Il conto del bilancio espone dunque i risultati della gestione delle entrate e delle uscite che si compendiano nel Rendiconto Finanziario distinto nel rendiconto della gestione finanziaria di competenza, nel rendiconto dei residui e nel rendiconto di cassa.

Il criterio di competenza finanziaria attribuisce un'operazione di entrata (o di uscita) all'esercizio nel quale è stata accertata (o impegnata).

Si ricorda che un'entrata si considera "accertata" quando vengono determinati tutti gli elementi che identificano il credito, la motivazione, lo specifico debitore, l'esatto ammontare e la scadenza; una spesa si considera "impegnata" quando sussiste la dichiarata volontà di vincolare mezzi finanziari per un determinato motivo entro una determinata scadenza.

Il criterio di cassa pone invece l'attenzione sul momento monetario, quindi in base ad esso, un'entrata è di competenza nel momento in cui viene riscossa e un'uscita è di competenza nel momento in cui avviene il pagamento.

In sintesi, per la medesima operazione, il momento di competenza finanziaria corrisponde alla nascita del credito o del debito, mentre il momento di cassa corrisponde al momento della riscossione o del pagamento.

Attraverso la gestione dei residui, attivi e passivi, si ha la "connessione" tra la gestione di competenza finanziaria e quella di cassa.

È attraverso la determinazione dei residui che si ha l'identificazione delle entrate accertate e delle spese impegnate alla fine dell'esercizio, ma non ancora incassate o pagate. Il Rendiconto Finanziario si articola in capitoli ed evidenzia:

- le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse e da riscuotere;
- le uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate e da pagare;
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- le somme riscosse e pagate in conto competenza ed in conto residui;
- il totale dei residui attivi e passivi da trasferire all'esercizio successivo.

Nel Rendiconto vengono evidenziate anche le variazioni intervenute rispetto al Conto Preventivo.

ENTRATE

Le entrate accertate ammontano complessivamente a € 88.578,10=.

Lo scostamento complessivo rispetto alla previsione di € 84.607,00= è stato pari a € 3.971,10=.

Le entrate sono rappresentate da Entrate Correnti (Titolo I), e da Partite di Giro (Titolo III).

Per le Entrate Correnti è stato accertato un importo complessivo di € 79.935,00=, con uno scostamento di € -4.672,00= rispetto alla previsione di € 84.607,00=. Le poste che compongono la voce delle entrate correnti sono analiticamente rappresentate nei prospetti allegati.

Per le Partite di Giro, ovvero le somme incassate o trattenute dal nostro Ordine per conto di altri soggetti, è stato accertato un importo complessivo di € 8.643,10= con uno scostamento di pari importo rispetto ad una previsione pari ad € 0,00. Quanto detto segue all'impianto del sistema contabile dell'Ordine.

USCITE

Il totale delle uscite impegnate è di € 96.512,90=

Lo scostamento complessivo rispetto alla previsione definitiva di € 102.380,58= è stato pari ad € -5.867,68=.

Le uscite sono rappresentate da Uscite Correnti (Titolo I) per € 79.536,59=, da Uscite in Conto Capitale (Titolo II) per € 8.333,21= e da Partite di Giro (Titolo III) per € 8.643,10=.

Le poste che compongono la voce Uscite Correnti sono rappresentate nei prospetti allegati.

Per le Partite di Giro si rimanda a quanto precedentemente illustrato relativamente alle entrate, dato che si tratta delle corrispondenti voci di uscita.

GESTIONE RESIDUI

Al 31.12.2025 il valore dei residui attivi ammonta ad € 12.495,00.

I residui passivi per uscite ammontano a € 71.184,44.

GESTIONE DI CASSA

La consistenza di cassa ad inizio esercizio era pari ad € 172.561,36; alla fine dell'esercizio la consistenza di cassa risulta pari ad € 172.243,64=

La variazione della consistenza è pari a quanto evidenziato e giunge ad una quantificazione, per € 0,24 in denaro, e per € 172.243,40 dal saldo bancario del conto del nostro ordine.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa evidenzia la formazione di un avanzo di amministrazione dell'esercizio.

Alla consistenza di cassa iniziale vengono sommate le riscossioni, classificate "in conto competenza" e "in conto residui", e vengono sottratti i pagamenti, anch'essi distinti in "conto competenza" e "in conto residui", per poi aggiungere i residui attivi e sottrarre i passivi. Per entrambe le tipologie di residuo si è operata la distinzione tra quelli formati negli esercizi precedenti e quelli sorti nel corso dell'esercizio di cui siamo chiamati ad approvarne il consuntivo.

La situazione amministrativa evidenzia, nonostante il disavanzo della gestione di competenza dell'esercizio pari a € 7.934,80, un avanzo complessivo di amministrazione al 31 dicembre 2025 pari a € 113.554,20.

In funzione degli obblighi previsti dalle norme che regolano i principi contabili degli Enti Pubblici, cui il nostro Ordine aderisce, si è provveduto a vincolare l'utilizzo di parte dell'Avanzo di Amministrazione per l'esercizio 2025 per un importo di € 53.277,09=, relativamente al Fondo di Trattamento Fine Rapporto del personale dipendente; rimane disponibile per l'utilizzo futuro il relativo differenziale.

BILANCIO ECONOMICO/PATRIMONIALE

Di seguito si procede ad una illustrazione sintetica del risultato economico conseguito nel corso dell'esercizio 2025, ritenendo che i dati forniti attraverso la documentazione messa a disposizione (Bilancio economico/patrimoniale in forma contabile), risulti analiticamente esaustiva al fine di una corretta lettura ed interpretazione di tutte le movimentazioni contabili relative alle operazioni effettuate. Si evidenzia il confronto con i dati dell'esercizio precedente con i correlati saldi.

CONTO ECONOMICO

Le risultanze complessive del Conto Economico evidenziano un risultato positivo di € 398,41.

I proventi sono risultati pari ad € 79.935,00 a fronte di costi per € 79.536,59, per cui la differenza tra proventi e costi ammonta ad € 398,41.

STATO PATRIMONIALE

Relativamente al contenuto dello Stato Patrimoniale tutti gli elementi necessari alla corretta lettura risultano evidenziati nel Bilancio economico patrimoniale allegato.

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio, in conformità a quanto già previsto nel bilancio di previsione 2025, ha disposto l'utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione per far fronte agli oneri connessi al trasferimento della sede dell'Ordine, comprensivi delle spese di trasloco, dell'acquisto degli arredi per la nuova sede e degli interventi di adeguamento delle relative attrezzature.

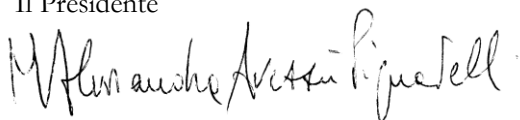
ALTRE INFORMAZIONI

Il personale in forza al 31/12/2025 era composto da una dipendente con rapporto di lavoro a tempo pieno. Non sussistono contenziosi in essere di carattere tributario e contenziosi di altra natura in cui l'ente sia chiamato in causa. Si rinvia alla relazione del Presidente per le altre notizie in merito alla gestione dell'Ente nei suoi settori operativi e per i fatti di rilievo meritevoli di segnalazione.

Si conclude invitando i Colleghi ad esprimere le loro eventuali osservazioni, a richiedere i chiarimenti necessari, e, successivamente, ad approvare il Bilancio Consuntivo 2025 ed i relativi allegati.

Rovigo, 03.06.2026

Il Presidente

Handwritten signature of the President, appearing to read "M. Floriano Avissini Riqua Bell".

Il Tesoriere

Handwritten signature of the Treasurer.